



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Capitolo I: Generalità

Art. 1. Denominazione

La scuola dell'infanzia e la scuola elementare di Vacallo costituiscono un istituto scolastico ai sensi dell'art. 24 della legge della scuola del 1° febbraio 1990, denominato "Istituto delle scuole comunali di Vacallo".

Art. 2. Composizione dell'istituto

L'istituto comprende le seguenti sedi:

- a) Scuola dell'infanzia di Via Pizzamiglio
- b) Scuola elementare di Via Franscini

Capitolo II: Organi di conduzione

Art. 3. Composizione della direzione

La direzione degli istituti scolastici dei Comuni di Vacallo e Morbio Inferiore è congiunta ed è retta da speciale convenzione; essa è affidata ad un direttore e ad un vicedirettore che lo coadiuva, nominati entrambi a tempo pieno.

Art. 4. Sede della direzione

La direzione è ubicata presso il Centro scolastico di Via Franscini..

Art. 5. Oneri

Gli oneri dei membri della direzione sono quelli codificati dalla legge della scuola e dalle leggi e dai regolamenti ai quali essa si richiama.

Al vicedirettore vengono attribuiti anche i compiti di segreteria degli istituti comunali.

Art. 6. Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto da tutti i docenti nominati, incaricati, supplenti designati dalla autorità di nomina e dagli altri operatori pedagogici che hanno sede di servizio o svolgono il maggior numero di ore d'insegnamento a Vacallo.

Il collegio dei docenti si riunisce almeno due volte all'anno, di regola in settembre e in giugno.

Le riunioni hanno luogo presso il Centro scolastico fuori dall'orario di lavoro.

Il Collegio dei docenti designa a maggioranza semplice ogni anno un presidente cui compete la direzione delle sedute ed un segretario che tiene il verbale delle riunioni. Il loro mandato è rinnovabile. La carica può essere imposta per un anno ai docenti a tempo pieno per sorteggio e a rotazione.

I compiti del Collegio dei docenti sono stabiliti dall'art. 37 LS.

Capitolo III: Organi di rappresentanza

Art. 7. Assemblea dei genitori

L'assemblea dei genitori si costituisce per volontà dei genitori stessi.

Vi fanno parte tutti i detentori dell'autorità parentale degli allievi iscritti all'istituto.

Funziona sulla base di un regolamento proprio così come stabilito dagli art. 41 - 44 LS.

Capitolo IV: Norme per i docenti

Art. 8. Responsabilità dei docenti

I docenti sono i responsabili della vita dell'istituto, della cura delle aule e di tutto il materiale e le attrezzature; di questi ultimi ne disciplinano l'utilizzo mediante norme scritte che devono essere approvate dal Collegio dei docenti.

I docenti sono autorizzati a utilizzare strumenti e materiali in uso nelle diverse sedi dell'istituto.

Gli inventari delle attrezzature dell'istituto sono affissi in ogni sede.

Art. 9. Incontro con i genitori

Tutti i docenti titolari convocano almeno una riunione annuale con i genitori degli allievi della loro classe, tenuto conto delle disposizioni dei rispettivi Collegi degli Ispettori. Altre riunioni possono essere convocate nel corso dell'anno. La data dell'incontro deve essere comunicata alla direzione e al rispettivo Ispettorato.

Le riunioni sono tenute di sera salvo giustificate eccezioni.

I docenti speciali possono partecipare agli incontri con i genitori.

Art. 10. Colloqui con i genitori

I colloqui con i genitori devono avvenire di regola solo dopo la fine delle lezioni, previo appuntamento.

Art. 11. Acquisto di materiale, attrezzature e apparecchiature didattiche

Il materiale scolastico di consumo e didattico è fornito dall'economato nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti. L'acquisto di altro materiale deve essere autorizzato dalla direzione. Alla fine di ogni anno scolastico il Collegio docenti formula proposte per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature scolastiche.

Art. 12. Riunioni di sede

I docenti dell'istituto si riuniscono per ordine di scuola o congiuntamente, di regola una volta al mese.

La direzione provvede alle convocazioni e all'allestimento dell'ordine del giorno, tenuto conto delle proposte dei docenti.

La partecipazione è obbligatoria; eventuali assenze sono da giustificare alla direzione.

Art. 13. Indennità di trasferta e pranzo

Ai docenti e al personale non docente sono riconosciute le indennità in uso presso l'Amministrazione cantonale per le trasferte concernenti attività fuori sede, quali sopralluoghi o altre incombenze professionali autorizzate dalla direzione.

Art. 14. Possibilità di accesso all'edificio scolastico

Ogni docente dell'istituto ha diritto di accedere all'edificio scolastico e ai locali in cui opera anche al di fuori del tempo di scuola.

Art. 15. Supplenze

I docenti assenti vengono suppliti secondo le disposizioni del relativo regolamento.

Il ricorso alle supplenze interne sarà effettuato, nel limite del possibile, previo accordo con i docenti designati.

Art. 16. Comunicazioni telefoniche

Durante l'orario scolastico ai docenti saranno passate solo telefonate urgenti.

Alle docenti SI possono essere trasmesse altre comunicazioni solo tra le 8.15 e le 8.30

Ai docenti SE tra le 8.15 e le 8.30 nonché tra le 13.30 e le 13.45

Capitolo V: Norme per i genitori**Art. 17. Accompagnamento degli allievi**

L'accompagnamento degli allievi all'interno dell'edificio scolastico è consentito ai genitori solo per conferire con i docenti o per ragioni particolari.

Art. 18. Frequenza degli allievi - Giustificazione delle assenze

I genitori degli allievi sono responsabili della regolarità della frequenza alla scuola.

Tutte le assenze, i ritardi e le partenze anticipate degli allievi sono da giustificare.

Per le assenze superiori ad una settimana dovute a malattia è richiesta la presentazione di un certificato medico.

La dispensa dalle lezioni di educazione fisica o di nuoto va chiesta per scritto.

Assenze dovute a motivi diversi dalla malattia devono essere annunciate preventivamente e approvate dalla direzione. Se la loro durata è superiore ad un giorno occorre una richiesta scritta.

Per la SI fanno stato disposizioni particolari.

Capitolo VI: Norme varie**Art. 19. Iniziative di persone o enti esterni**

L'adesione a iniziative proposte all'Istituto da persone o Enti esterni, viene esaminata nell'ambito delle riunioni di collegio docenti.

Sono comunque di regola da evitare iniziative aventi scopo di lucro.

Le circolari o i volantini sono da consegnare alla direzione che li esamina e dispone per la loro distribuzione o affissione.

Art. 20. Divieto di fumare

All'interno degli edifici scolastici è vietato fumare. La disposizione è valida per tutti gli utenti degli spazi scolastici.

Art. 21. Spostamenti all'interno degli edifici scolastici

Gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici devono essere silenziosi.

Art. 22. Orario delle lezioni

SI: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle ore 8.30 alle 15.45; mercoledì dalle 8.30 alle 11.30

SE: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 11.45 e dalle 13.45 alle 16.15 (mercoledì pomeriggio escluso).

Art. 23. Iscrizioni alla scuola

Le iscrizioni sono disciplinate dalle disposizioni cantonali, rispettivamente dalla direzione.

Art. 24. Credito annuo

Per lo svolgimento delle attività didattiche e culturali, l'Autorità comunale assegna all'istituto un credito annuo da gestire in modo autonomo.

Il collegio dei docenti formula all'indirizzo del Municipio le proposte per l'inserimento del credito nei preventivi comunali.

Art. 25. Monte ore

Si richiama il relativo regolamento.

Art. 26. Trasporti

Per gli allievi SI possono essere organizzati adeguati trasporti scolastici; la direzione fissa le norme per il loro utilizzo; alle famiglie degli allievi che usufruiscono di questi servizi viene richiesta una partecipazione finanziaria stabilita dal Municipio.

Art. 27. Norme assicurative

Le spese mediche per infortuni scolastici sono a carico delle famiglie e rientrano nell'ambito delle assicurazioni private o casse malati.

Le prestazioni dell'assicurazione scolastica riguardano unicamente i casi di responsabilità civile (nell'ambito prettamente scolastico), i casi di infortunio per rottura denti, invalidità o decesso (per quanto concerne l'ambito scolastico e il tragitto diretto casa-scuola e viceversa).

Capitolo VII: Servizi scolastici e parascolastici

Art. 28. Refezione alla SI

Gli allievi che frequentano la SI a tempo pieno sono tenuti a partecipare alla refezione. Eventuali dispense sono accordate dalla direzione su richiesta scritta dei genitori. La tassa della refezione e le modalità di pagamento sono stabilite dal Municipio.

Art. 29. Scuola fuori sede alla SE

La scuola fuori sede è di regola riservata agli allievi di IV e V. L'organizzazione viene curata dalla direzione d'intesa con i docenti delle classi interessate. Il Municipio stabilisce la partecipazione finanziaria delle famiglie.

Art. 30. Servizio pattugliatori SE

E' organizzato dalla direzione e viene svolto di regola dagli allievi di quinta elementare previa autorizzazione scritta dei genitori.

L'istruzione ai pattugliatori viene impartita ogni anno scolastico da un agente di polizia. Il servizio può essere esteso a volontari adulti.

Art. 31. Servizio di prevenzione dentaria

E' assicurato per tutti gli allievi.

Art. 32. Corsi opzionali

Durante il periodo scolastico e fuori dalla fascia oraria d'insegnamento, possono essere organizzati corsi opzionali per gli allievi dell'istituto, comprendenti attività espressive, sportive e culturali.

I corsi sono autorizzati dal Municipio.

Alla direzione compete l'organizzazione e il controllo degli stessi.

L'organizzazione tecnica può essere affidata anche a società o Enti che collaborano con la scuola.

Alle famiglie può essere richiesta una partecipazione finanziaria.

Art. 33. Doposcuola sociale

Il Municipio può autorizzare, su proposta della direzione che ne valuta l'esigenza, l'istituzione di un doposcuola sociale per gli allievi di SE

Alle famiglie può essere richiesta una partecipazione finanziaria alle spese.

Capitolo VIII: Norme finali

Art. 34. Disposizioni aggiuntive

La direzione emana eventuali altre normative in base alla Legge della scuola, alle leggi settoriali della scuola, nonché ai vari regolamenti di applicazione.

Art. 35. Entrata in vigore

Il presente Regolamento, adottato dal Collegio dei docenti il 23 aprile 1996 e approvato con risoluzione municipale no. 420 del 13.11.96 entra in vigore il 1° settembre 1996 e abroga ogni norma precedente in contrasto con i contenuti dello stesso.

Il collegio dei docenti:

Il presidente:

Gianni De Ronzi

Data: 23 aprile 1996

Preavviso dell'ispettore SE:

[Signature]

Data: agosto 1996

Preavviso dell'ispettore SI:

[Signature]

Data: agosto 1996

Il Municipio:

Il sindaco:

[Signature]



Il segretario:

[Signature]

Data: